

Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Delibera del Direttore Generale n. 720 del 27/04/2021

OGGETTO: Regolamento aziendale sul divieto di fumo. Aggiornamento.

NOTE TRASPARENZA: con il presente provvedimento viene aggiornato il Regolamento aziendale sul divieto di fumo

Il Direttore della **UOC Affari Generali** riferisce:

premessi che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 708 del 2018 è stato approvato il nuovo Regolamento Aziendale sul Divieto di Fumo in tutti i locali e spazi chiusi dell'Azienda Ospedale-Università Padova siano essi di proprietà o utilizzati a qualsiasi titolo, aperti o meno al pubblico e a tutti gli autoveicoli di proprietà dell'AOP;
- tra le modifiche introdotte dal succitato regolamento vi era quella che estendeva il divieto anche all'utilizzo della sigaretta elettronica e di altri dispositivi sostitutivi del fumo, in considerazione dei possibili effetti negativi per la salute dei soggetti non fumatori;
- con il presente aggiornamento l'Azienda Ospedale-Università Padova si prefigge di sostenere i fumatori nella scelta di smettere di fumare con l'impegno dei dipendenti: gli operatori sanitari, infatti, si impegneranno a non fumare davanti agli utenti e a svolgere un ruolo di sensibilizzazione verso gli stessi;
- rispetto alla precedente Delibera del Direttore Generale n. 708 del 31.05.2018 l'Azienda Ospedale-Università Padova si prefigge di raggiungere l'obiettivo di liberare dal fumo non solo i locali e gli spazi chiusi, i mezzi e gli autoveicoli, ma anche gli spazi esterni di pertinenza dell'Azienda, affinché il percorso verso gli ospedali liberi dal fumo venga maturato e condiviso da tutti;
- in tutti gli ambiti assistenziali ed amministrativi di pertinenza saranno inoltre affissi appositi cartelli, adeguatamente visibili, recanti la scritta "VIETATO FUMARE ANCHE ALL'APERTO"
- come nel precedente regolamento è stato precisato che i soggetti responsabili della Vigilanza sull'Osservanza del divieto di fumo dovranno individuare ed incaricare con atto scritto, comunicato all'interessato, i soggetti incaricati di vigilare sull'osservanza del divieto, nonché accertare e contestare le infrazioni. Ove il dirigente non provveda a formale nomina spetta al dirigente medesimo l'attività di accertamento e contestazione;
- è stato inoltre previsto che l'Azienda abbia la facoltà, nei limiti stabiliti dalla legge, di provvedere alla nomina formale di soggetti

Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

terzi cui affidare le funzioni della vigilanza sull'osservanza del divieto e dell'accertamento e contestazione delle infrazioni.

- tutto ciò premesso, si propone di approvare un nuovo Regolamento sul divieto di fumo, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della suestesa proposta e accertato che il Direttore della **UOC Affari Generali** ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché la copertura della spesa prevista nel budget assegnato per l'anno in corso;

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi regionali n. 55 e n. 56 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

IN BASE ai poteri conferitigli dal D.P.G.R. n. 29 del 26.02.2021.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui alla premessa, il nuovo Regolamento sul divieto di fumo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante del presente atto, il quale sostituisce ogni precedente regolamentazione aziendale in materia;
2. di trasmettere il presente regolamento per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza a tutte le strutture amministrative e assistenziali dell'Azienda Ospedale-Università Padova;
3. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Direttore Generale
F.to Dr. Giuseppe Dal Ben

REGOLAMENTO AZIENDALE

Divieto di fumo in Azienda Ospedale-Università Padova e disciplina del procedimento sanzionatorio



Rev. 01

Data: Aprile 2021

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Regolamento sul divieto di fumo

Art.1 - Principi

1. L'Azienda Ospedale Università Padova (di seguito AOUP) si impegna, con il presente regolamento, a far rispettare il divieto di fumo stabilito dalle leggi statali e regionali, e specificatamente dalla Legge n.3 del 16 gennaio 2003, dalla Legge n.128 dell'8 novembre 2013 e dal Decreto lgs n. 6 del 12 gennaio 2016 "Recepimento della direttiva 2014/40/UE di recepimento della direttiva CEE "Tobacco Products Directive".
2. L'AOUP si prefigge di:
 - proteggere i non fumatori dai danni provocati dal fumo passivo;
 - sostenere i fumatori nella scelta di smettere di fumare con l'impegno di tutti i dipendenti dell'AOUP: gli operatori sanitari, infatti, si impegnano innanzitutto a non fumare davanti agli utenti e, in secondo luogo, a svolgere un ruolo di sensibilizzazione verso gli stessi. E' consigliabile rivolgersi al Centro Trattamento Tabagismo dell' Azienda ULSS6 con sedi in Padova (Padiglione 2, ingresso B, percorso Rosso), Camposampiero (Via. P. Cosma, 1) ed Este (Via Settabile, 29/a) attraverso il quale i dipendenti/utenti possono intraprendere un percorso di disassuefazione dal fumo;
 - fornire alla popolazione un modello di riferimento di stile di vita libero dal fumo.
3. Rispetto alla precedente delibera del DG (n.708 del 31/05/2018), l'AOUP si prefigge di raggiungere l'obiettivo di liberare dal fumo non solo i locali e gli spazi chiusi, i mezzi e gli autoveicoli, ma anche gli spazi esterni di pertinenza dell'AOUP, affinché il percorso verso gli ospedali liberi dal fumo (progetto nato in seno al Ministero della Salute, in collaborazione con Regione Veneto e CCM, attraverso la pubblicazione del "Manuale pratico per il controllo del fumo di tabacco negli ambienti sanitari" del 11/12) venga maturato e condiviso da tutti.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina il divieto di fumare nei locali, siano essi di proprietà o utilizzati a qualsiasi titolo, aperti o meno al pubblico, e sui mezzi di trasporto utilizzati dall'AOUP, nonché negli spazi esterni in attuazione della L. 584/75 e s.m.i., dell'art. 51 della L. 3/2003, delle Circolari e Direttive interpretative e delle successive modifiche e integrazioni e in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.
2. Disciplina, altresì, il procedimento sanzionatorio in applicazione della L. 689/81.
3. Il presente regolamento si applica nei confronti del personale dipendente e convenzionato, ivi compreso il personale universitario, e di tutti coloro che frequentano a qualsiasi titolo i locali dell'Azienda.
4. Le misure organizzative necessarie per l'applicazione del divieto sono adottate dall'AOUP secondo i criteri di cui agli articoli successivi. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 3 - Ambito di applicazione del divieto di fumo

1. È vietato fumare, anche mediante sigarette elettroniche e di altri sostituti del fumo,
 - a. nei locali e spazi chiusi dell'AOUP;
 - b. in tutti gli spazi esterni di pertinenza dell'AOUP;
 - c. nei mezzi e autoveicoli dell'AOUP.
2. L'AOUP ha individuato uno specifico spazio dedicato, che consiste nell'area esterna sita nel cortile interno della Palazzina della Psichiatria, dove è consentito fumare esclusivamente ai pazienti ricoverati presso la UOC Psichiatria per ragioni terapeutico-relazionali, secondo le indicazioni del personale della medesima UOC. Detta area è adibita a zona fumo

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Regolamento sul divieto di fumo

limitatamente ed esclusivamente per particolari tipologie di pazienti presenti in regime di ricovero, nel rispetto comunque dei diritti dei pazienti e del personale salvo restando le eventuali problematiche correlate ai rischi ed alle conseguenze del fumo passivo.

Art. 4 - Cartellonistica

1. In tutti gli ambiti assistenziali ed amministrativi dell'AOUP, nei quali si applica il divieto di cui all'articolo precedente, devono essere affissi appositi cartelli, adeguatamente visibili, recanti la scritta "VIETATO FUMARE ANCHE ALL'APERTO", l'indicazione della legislazione di riferimento, le sanzioni previste per i trasgressori, l'indicazione dei soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e ai quali compete accertare le infrazioni ai sensi dell'art. 5 successivo. Tali soggetti saranno individuati nominalmente.
2. I cartelli di cui al comma precedente sono predisposti ed esibiti in forma e veste unica per l'intero ambito aziendale nel rispetto del modello predisposto dalla UOS Logistica dei Servizi ed allegato al presente Regolamento. Eventuali modifiche al modello adottato saranno comunicate mediante circolare.

Art. 5 - Soggetti responsabili dell'applicazione della normativa

1. Sono responsabili dell'applicazione della normativa per i locali e spazi assegnati afferenti alle strutture da loro dirette:
 - I Direttori delle Unità Operative Complesse sanitarie, tecniche e amministrative, che si coordinano, nell'ambito di ciascun locale su cui insiste l'attività della propria Unità Operativa, al fine di individuare adeguatamente una rete di sorveglianza in tutti i vani/locali di pertinenza. Le Aree comuni aziendali, cioè gli spazi assistenziali condivisi da più Unità Operative, vengono assegnate alle Direzioni Mediche Ospedaliere competenti per area, così come riportato nell'Allegato 2, secondo quanto comunicato agli uffici regionali competenti nella domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio aziendale ai sensi della LR 22/02.
2. In particolare costoro devono nelle strutture da loro dirette:
 - Individuare e incaricare, con atto scritto, comunicato all'interessato, i soggetti (di seguito **accertatori**) cui spetta l'obbligo di vigilare sull'osservanza del divieto e di accertare e contestare le infrazioni. Gli "accertatori" sono individuati tra il personale dipendente, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente. I soggetti designati non possono rifiutare l'incarico conferito fatto salvo giustificata motivazione. L'elenco dei responsabili e degli "accertatori" da essi individuati, suscettibile di revisioni ed aggiornamenti periodici, è depositato e consultabile presso gli uffici della UOC Affari Generali responsabile della predisposizione nonché dell'aggiornamento di un apposito albo.
 - Verificare l'affissione dei cartelli e far mantenere aggiornati i nominativi ivi indicati.
 - Accertare eventuali violazioni ed applicare le relative sanzioni a carico del personale incaricato di far osservare il divieto che non ottemperi alle disposizioni di legge e del presente regolamento.
3. Nel caso in cui i Direttori di cui al primo comma del presente articolo non abbiano proceduto alle nomine degli incaricati alla vigilanza, ovvero degli **accertatori**, sono tenuti, personalmente, ad assicurare la vigilanza, gli accertamenti e le contestazioni e il loro nome verrà riportato sul cartello.

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Regolamento sul divieto di fumo

Art. 5bis - Nomina di soggetti terzi cui affidare le funzioni di osservanza del divieto e di accertamento e contestazione delle infrazioni

1. L'Azienda ha la facoltà, nei limiti stabiliti dalla legge, di provvedere alla nomina formale di soggetti terzi cui affidare le funzioni di osservanza del divieto e di accertamento e contestazione delle infrazioni (personale incaricato\accertatore esterno, quali le Guardie Giurate ed il Servizio di Vigilanza).
2. Nel caso in cui gli *accertatori* siano terzi, gli stessi sono tenuti, sulla base di specifici accordi, a:
 - a. vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto;
 - b. verificare la presenza della cartellonistica in tutti gli ambienti previsti dal regolamento aziendale;
 - c. verificare la correttezza delle indicazioni riportate nella cartellonistica e controllarne l'integrità, richiedendone ove necessario la sostituzione;
 - d. accertare le infrazioni con le stesse modalità previste per gli incaricati interni;
 - e. segnalare particolari situazioni di inosservanza del divieto di fumo.
3. Gli "accertatori" esterni sono elencati nell'apposito albo, di cui al secondo comma dell'articolo precedente, a cura della UOC Affari Generali. La ditta aggiudicataria del servizio, ovvero nel caso di un *Service* esternalizzato, è tenuta a segnalare tempestivamente alla UOC Affari Generali le eventuali variazioni dei nominativi degli accertatori.
4. Qualora l'Azienda si avvalga di quanto previsto dall'articolo presente, il dispositivo applicativo relativo al comma 3 dell'articolo precedente viene attuato secondo gli specifici accordi/convenzione.

Art. 6 - Doveri dei soggetti preposti alla vigilanza sul rispetto del divieto

1. I soggetti "accertatori", nominati con le modalità di cui all'art. 5 e 5bis devono essere dotati di cartellino di riconoscimento aziendale e devono partecipare a iniziative di aggiornamento nella materia in oggetto organizzate dall'amministrazione.
2. Ad essi compete:
 - vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto
 - accertare le infrazioni, contestando immediatamente, qualora sia possibile, la violazione al trasgressore
 - redigere il verbale di accertamento/contestazione secondo le modalità previste dal successivo articolo.

Art. 7 - Disciplina del procedimento sanzionatorio amministrativo

1. Sanzioni

I trasgressori sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente e in particolare per effetto dell'art. 51, comma 5 della L.3/2003 e s.m:

- a) i trasgressori al divieto di fumo sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 27,50 (ventisette/50) a euro 275 (duecentosettantacinque/00);
- b) la sanzione di cui al punto precedente viene raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni;
- c) gli "accertatori", incaricati di assicurare il divieto di fumare, che non ne curino l'osservanza, sono soggetti alla sanzione amministrativa prevista dalla normativa vigente, ovvero al pagamento di una somma da euro 220,00 (duecento venti/00) a euro 2.200,00 (duemiladuecento/00).

Il presente documento è di proprietà dell'Azienda Ospedale-Università Padova
e ne è vietata ogni forma di riproduzione e/o divulgazione non espressamente autorizzata.

2. Oblazioni

Ai sensi dell'art. 16 della L. 689/81 e s.m. e i. il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione in misura ridotta, pari alla terza parte del massimo o, se più favorevole, al doppio del minimo, della sanzione stessa, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata, o se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. Per quanto sopra è più favorevole il pagamento del doppio del minimo previsto dalla norma. Pertanto per la violazione del comma precedente del presente regolamento sono previste le seguenti sanzioni:

lettera a): euro 55,00 (cinquantacinque/00)

lettera b): euro 110,00 (centodieci/00)

lettera c): euro 440,00 (quattrocentoquaranta/00)

3. L'accertamento e Contestazione

Nei casi di violazione del divieto, i soggetti individuati ai sensi dell'art. 5 e 5 bis del presente regolamento procedono all'accertamento dell'infrazione redigendo il verbale di contestazione.

All'accertamento delle violazioni possono procedere anche gli Ufficiali o gli Agenti di Polizia Giudiziaria. L'accertamento dell'infrazione deve essere effettuato utilizzando l'apposito modulo numerato e consegnato ad ogni incaricato (allegato al regolamento).

Il verbale di accertamento è redatto in tre copie:

- la prima va consegnata al trasgressore quale contestazione immediata o notificata secondo le modalità di cui all'art. 14 della L. 689/81;
- la seconda va trattenuta a cura del personale accertatore e successivamente conservata nonché archiviata da parte della UOC Direzione Amministrativa di Ospedale;
- la terza va trasmessa tempestivamente al Comune di Padova, quale autorità competente all'applicazione delle sanzioni, giusta L.R. 28.01.1977, n. 10 recante "Disciplina e delega delle funzioni inerenti all'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale" successivamente confermata dalla circolare del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 1 del 11.02.2005; a tal fine gli accertatori si avvalgono della UOC Direzione Amministrativa di Ospedale, come dettagliato nel punto 5 del presente articolo.

Copia del verbale di contestazione deve essere consegnata al trasgressore anche quando lo stesso si rifiuti di sottoscriverlo. Tale eventualità deve essere riportata sul verbale.

Il verbale deve contenere:

- gli estremi del trasgressore;
- l'indicazione della violazione compiuta;
- le modalità del pagamento (a chi deve essere trasmessa la somma, l'entità della riduzione dell'importo);
- l'indicazione della autorità a cui far pervenire scritti difensivi.

4. Il pagamento

A norma dell'art. 16 della L. 689/81 è ammesso il pagamento di una somma uguale alla terza parte del massimo della sanzione prevista o al doppio della sanzione minima, se più conveniente, oltre alle spese del procedimento (spese postali), entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione.

Il personale incaricato di cui sopra, ovvero gli *accertatori*, non può ricevere direttamente il pagamento dal trasgressore.

Il pagamento è effettuato dal trasgressore a mezzo contanti presso il Comando di Polizia Municipale di Padova o tramite bollettino c/c postale intestato al Comune di Padova ovvero ai sensi delle normative regionali in materia.

5. La notificazione e le comunicazioni all'autorità competente

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Regolamento sul divieto di fumo

La violazione deve essere contestata immediatamente al trasgressore. Qualora egli non intenda conciliare, gli estremi della violazione debbono essergli notificati entro 90 giorni dall'accertamento.

Per la forma di contestazione immediata o della notificazione si applicano le disposizioni previste dalla legge vigente (L. 689/81).

La UOC Direzione Amministrativa di Ospedale, dopo aver ricevuto la copia del verbale di accertamento curerà la notificazione del verbale al trasgressore laddove non sia stata fatta la contestazione immediata, provvederà all'inoltro al Comune di Padova, nel cui territorio è avvenuta l'infrazione, del rapporto e della comunicazione di notificazione ai sensi dell'art. 17 della L. 689/81, procederà alla verifica dell'avvenuto pagamento e alla successiva comunicazione al Sindaco. Qualora non risulti effettuato il pagamento, lo comunicherà all'autorità comunale competente che avvierà il procedimento di riscossione coatta.

6. Scritti difensivi

Ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 entro 30 giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, l'interessato può far pervenire al Comune nel cui territorio è stata accertata l'infrazione, scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità.

L'autorità competente applicherà le vigenti disposizioni in materia di ordinanza-ingiunzione.

Art. 8 - Sanzioni disciplinari

Ferme restando le sanzioni pecuniarie, è facoltà dell'Amministrazione avviare procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che contravvengono al presente regolamento.

A tal fine tutte le infrazioni contestate a personale dipendente e convenzionato, configurando un illecito disciplinarmente rilevante, comportano l'esercizio dell'azione disciplinare secondo quanto previsto dalla Legge 4 marzo 2009, n. 15 " (cd. "Legge Brunetta"). In tal caso la competenza disciplinare resta in capo al Dirigente Responsabile che deve procedere alla contestazione degli addebiti entro venti giorni dalla conoscenza del fatto.

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
Regolamento sul divieto di fumo

U.O. _____
N. _____ del _____

**PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI VIOLAZIONE ALLE
DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE N. 584/75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI.**

L'anno _____ addì _____ alle ore _____ presso _____
il sottoscritto _____ funzionario incaricato, ha accertato che
il/la sig/ra _____, nato a _____ il
_____ e residente a _____
in via _____

1 FUMAVA NEI LOCALI SUDETTI NONOSTANTE IL DIVIETO EVIDENZIATO CON APPOSITI CARTELLI
sanzione edittale prevista: da € 27,50 a Euro 275,00.

2 FUMAVA NEI LOCALI SUDETTI IN PRESENZA DI UNA DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN
PRESENZA DI LATTANTI O BAMBINI FINO A DODICI ANNI NONOSTANTE IL DIVIETO EVIDENZIATO CON
APPOSITI CARTELLI sanzione edittale prevista: da € 55,00 a Euro 550,00.

Costituendo il fatto violazione all'art. 1 della legge n. 584/75, della legge n. 3/2003 e del D.Lgs n. 6/2016, è prevista la sanzione amministrativa di cui all'art.7 della L. 584/75 così come sostituito dal comma 20 dell'art. 52 Legge 448/01.

Il trasgressore viene edotto che, ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/81, ha facoltà di pagare entro sessanta (60) giorni dalla data di consegna o di notifica del presente verbale, una somma pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista o al doppio del minimo se più favorevole e cioè:

- € 55,00
- € 110,00 ove la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni

oltre alle eventuali spese di notifica.

A tale riguardo il trasgressore dichiara che _____

MODALITA' DI PAGAMENTO: entro 60 giorni,

- in contanti, ovvero secondo le modalità telematiche, previste a norma di legge, presso il Comando Polizia Municipale – territorialmente competente;

- mediante c.c.p. indirizzato al Comune territorialmente competente, indicando nella causale del pagamento il numero e la data del verbale.

MODALITA' DI RICORSO: entro 30 giorni, dalla consegna o dalla notifica del verbale, a norma dell'art. 18 della legge 24/11/81 n. 689, l'interessato può far pervenire al Sindaco Autorità Amministrativa competente, scritti difensivi inerenti le violazioni stesse, allegando i documenti ritenuti idonei e chiedendo l'audizione personale.

copia viene consegnata al trasgressore che firma per ricevuta

il trasgressore rifiuta di ricevere copia

il trasgressore rifiuta di sottoscrivere

In caso di rifiuto da parte del trasgressore di ricevere copia del presente verbale, lo stesso gli verrà notificato a mezzo raccomandata A.R.

IL TRASGRESSORE

IL VERBALIZZANTE

Il presente documento è di proprietà dell'Azienda Ospedale-Università Padova e ne è vietata ogni forma di riproduzione e/o divulgazione non espressamente autorizzata.
Rev. del _____

Allegato 1: Cartello "Vietato fumare anche all' aperto" AOUP



Azienda Ospedale
Università Padova

VIETATO FUMARE

ANCHE ALL'APERTO

Decreto legislativo 12 gennaio 2016 n. 6, art. 24. Legge 16/01/2003 n. 3, art. 51, *Tutela della salute dei non fumatori*. Sanzione amministrativa da 27,50 a 275,00 euro. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o di bambini fino a 12 anni. Delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto / Promotore della salute:

Autorità cui compete accertare e contestare l'infrazione: delegato alla vigilanza, Polizia amministrativa locale, guardie giurate, ufficiali e agenti di Polizia giudiziaria.



sigaretta



sigaretta elettronica

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Regolamento sul divieto di fumo

Allegato 2: Incaricati DMO per vigilanza divieto di fumo secondo suddivisione per aree.

Codice Univoco	Denominazione	Unità Organizzativa	Edificio	Blocco	Piano	Nota	Tipo Udo	Discipline	Posti letto Autorizzati	Incaricato DMO vigilanza Divieto di Fumo
DEGENZE										
10.200.-43472	Area comune di degenza Chirurgia Pediatrica	DMO	17 - Divisione Ostetrica	A	1	Chirurgia Pediatrica (12 pl) Chirurgia Maxillofaciale (1 pl) Otorinolaringoiatria (1 pl) Neurochirurgia Pediatrica (3 pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: CHIRURGIA PEDIATRICA, Codice: 11, Posti Letto Aut: 12, Posti Letto Acc: 12) (Descr: NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA, Codice: 76, Posti Letto Aut: 3, Posti Letto Acc: 3) (Descr: CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE, Codice: 10, Posti Letto Aut: 1, Posti Letto Acc: 1) (Descr: OTORINOLARINGOIATRIA, Codice: 38, Posti Letto Aut: 1, Posti Letto Acc: 1)		Paolo Mulfari
10.200.-86727	Area comune di degenza ginecologica	DMO	21 - Clinica Ostetrica	A	1	UOC Ostetrica e Ginecologia 1 (ex Clinica Ginecologica e Ostetrica) (26pl) UOC Ostetrica e Ginecologia 2 (8pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: OSTETRICIA E GINECOLOGIA, Codice: 37)	34	Paolo Mulfari
10.200.-54599	Degenze Pediatria 2	DMO	23 - Clinica Pediatrica	A	2	UOC Pediatria (ex Clinica Pediatrica) (13 pl) UOSD Reumatologia Pediatrica (4 pl) UOSD Allergie Alimentari (1 pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: PEDIATRIA, Codice: 39)	18	Paolo Mulfari
10.200.-82827	Degenze Pediatria 3	DMO	23 - Clinica Pediatrica	A	3	UOC Pediatria (ex Clinica Pediatrica) (12 pl) UOC Cardiologia Pediatrica (9 pl) UOC Cardiocirurgia Pediatrica (4 pl) UOC Malattie Metaboliche Ereditarie (3 pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: PEDIATRIA, Codice: 39, Posti Letto Aut: 24, Posti Letto Acc: 24) (Descr: CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA, Codice: 06, Posti Letto Aut: 4, Posti Letto Acc: 4)	28	Paolo Mulfari
10.200.-09683	Degenze Ortopedia 3° piano	DMO	20 - Divisione Ortopedica	B	3	UOC Ortopedia e Traumatologia (34 pl) UOC Clinica Ortopedica (12 pl) UOC Recupero e riabilitazione funzionale (5 pl) UOSD Ortopedia Pediatrica (2 culle)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA, Codice: 36, Posti Letto Aut: 46, Posti Letto Acc: 46) (Descr: CHIRURGIA PEDIATRICA, Codice: 11, Posti Letto Aut: 2, Posti Letto Acc: 2) (Descr: RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE, Codice: 56, Posti Letto Aut: 5, Posti Letto Acc: 5)		Lara Pasqui
10.200.-72262	Degenze Area Pneumologica	DMO	31 - Policlinico degenze		1	UOC Fisiopatologia Respiratoria (17pl) Pneumologia (3 pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: PNEUMOLOGIA, Codice: 68)	20	Margherita Boschetto
10.200.-03344	Area omogenea degenza Policlinico 2° piano	DMO	31 - Policlinico degenze		2	UOC Chirurgia Epatobiliare e dei trapianti epatici (23 PL) UOC Chirurgia dei Trapianti di rene e pancreas (11 PL)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: CHIRURGIA GENERALE, Codice: 09)	34	Margherita Boschetto
10.200.-74138	Chirurgia ricovero breve (Week surgery)	DMO	31 - Policlinico Degenze		3	UOC Clinica Chirurgia 1 (8pl) UOC Clinica Chirurgica 3 (2pl) UOSD Week Surgery (8pl) UOC Chirurgia Toracica (1pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: CHIRURGIA GENERALE, Codice: 09, Posti Letto Aut: 18, Posti Letto Acc: 18) (Descr: CHIRURGIA TORACICA, Codice: 13, Posti Letto Aut: 1, Posti Letto Acc: 1)		Margherita Boschetto
10.200.-34594	Area Degenza 5° piano Policlinico	DMO	31 - Policlinico degenze		5	Gastroenterologia (20 pl), Trapianto Multiviscerale (8 pl), UOC Medicina Generale a ind. ORI (ex Clinica Me. 1) (11 pl), UOC Medicina Generale a indirizzo Epatobiliare (ex Clinica Me. 5) (11 pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: GASTROENTEROLOGIA, Codice: 58, Posti Letto Aut: 28, Posti Letto Acc: 28) (Descr: MEDICINA GENERALE, Codice: 26, Posti Letto Aut: 22, Posti Letto Acc: 22)		Margherita Boschetto
10.200.-86287	Chirurgia ricovero breve (Week surgery)	DMO	31 - Policlinico Degenze		6	UOC Chirurgia Generale 1 (ex Clinica Chirurgia 1) (5pl) UOC Chirurgia Generale 2 (ex Clinica Chirurgica 3) (6pl) UOSD Week Surgery (1 pl) UOC Oculistica (5 pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: CHIRURGIA GENERALE, Codice: 09, Posti Letto Aut: 12, Posti Letto Acc: 12) (Descr: OCULISTICA, Codice: 34, Posti Letto Aut: 5, Posti Letto Acc: 5)		Margherita Boschetto
10.200.-12559	Area omogenea di degenza 7 piano Policlinico	DMO	31 - Policlinico Degenze	A/B	7	UOC Otorinolaringoiatria (28pl) UOC Chirurgia Maxillofaciale (5pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: OTORINOLARINGOIATRIA, Codice: 38, Posti Letto Aut: 28, Posti Letto Acc: 28) (Descr: CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE, Codice: 10, Posti Letto Aut: 5, Posti Letto Acc: 5)		Margherita Boschetto
10.200.-94411	Area Degenza 8 piano Monoblocco	DMO	39 - Monoblocco degenze	A	8	UOC Malattie del metabolismo (12 PL) UOC Reumatologia (10 PL) UOC Dermatologia (1 PL) UOC Ematologia (2 PL) UOC Endocrinologia (6 PL) UOSD Coagulopatie (4 PL)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: MEDICINA GENERALE, Codice: 26, Posti Letto Aut: 4, Posti Letto Acc: 4) (Descr: MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE, Codice: 19, Posti Letto Aut: 18, Posti Letto Acc: 18) (Descr: REUMATOLOGIA, Codice: 71, Posti Letto Aut: 10, Posti Letto Acc: 10) (Descr: DERMATOLOGIA, Codice: 52, Posti Letto Aut: 1, Posti Letto Acc: 1) (Descr: EMATOLOGIA, Codice: 18, Posti Letto Aut: 2, Posti Letto Acc: 2)		Agnese Brazzo
10.200.-75540	Dozzinanti Monoblocco	DMO	39 - Monoblocco degenze	B	10		DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: UROLOGIA, Codice: 43)	14	Agnese Brazzo
10.200.-27058	Degenza area Nefrologia	DMO	56 - Giustiniano zona est		0	UOC Nefrologia (ex Nefrologia Clinica) (8 pl) e UOSD Nefrologia Clinica (8 pl)	DEGENZA 10.200. DEG	(Descr: NEFROLOGIA, Codice: 29)	16	Lara Pasqui

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Regolamento sul divieto di fumo

TERAPIE INTENSIVE										
10.330.- 66073	Area semintensiva trapiantologica Policlinico 2° piano	DMO	31 - Policlinico degenze			UOC Chirurgia Epatobiliare e dei trapianti epatici (3 PL)- UOC 2 Chirurgia dei Trapianti di rene e pancreas (4 PL) DEGENZA AD ALTA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE	RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA 10.330. RIANIM	(Descr: CHIRURGIA GENERALE, Codice: 09)	7	Margherita Boschetto
20.70.- 26964	Rianimazione centrale	DMO	39 - Monoblocco degenze	A		UOC Anestesia e Rianimazione 1 (ex Istituto di Anestesia e 3 Rianimazione) (6 pl) UOC Anestesia e Rianimazione 2 (12 pl)	RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA 10.330. RIANIM	(Descr: TERAPIA INTENSIVA, Codice: 49)	18	Agnese Brazzo
PIASTRE OPERATORIE										
10.320.- 74041	Piastra operatoria Centro Gallucci	DMO	32 - Cardiochirurgi a	1	R		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Margherita Boschetto
10.320.- 04194	Piastra Operatoria Centro Multidisciplinare Day Surgery	DMO	53 - Giustiniano adiacenze	A	1		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Lara Pasqui
10.320.- 62264	Piastra Operatoria Neurochirurgia	DMO	8 - Neurochirurgi a	1	3		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Nereide Berocco
10.320.- 79697	Piastra Operatoria Divisione Ostetrica 1 piano (chirurgia pediatrica)	DMO	17 - Divisione Ostetrica	B	1		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Paolo Mulfari
10.320.- 76766	Piastra Operatoria Divisione Ostetrica piano terra (chirurgia pediatrica)	DMO	17 - Divisione Ostetrica	B	0		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Paolo Mulfari
10.320.- 50165	Piastra Operatoria Clinica ostetrica	DMO	21 - Clinica Ostetrica	A	2		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Paolo Mulfari
10.320.- 91867	Piastra Operatoria Ortopedia	DMO	20 - Divisione Ortopedica	B	1		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Lara Pasqui
10.320.- 98997	Piastra operatoria Policlinico 4 piano	DMO	29 - Policlinico Trattamenti	1	4		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Margherita Boschetto
10.320.- 38872	Piastra Operatoria Policlinico 1 piano	DMO	29 - Policlinico Trattamenti	1	1		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Margherita Boschetto
10.320.- 66667	Piastra Operatoria Policlinico 2 piano	DMO	29 - Policlinico Trattamenti	1	2		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Margherita Boschetto
10.320.- 79471	Piastra Operatoria Monoblocco 5 piano	DMO	41 - Monoblocco trattamenti	1	5		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Valeria Zaggia
10.320.- 52760	Piastra Operatoria Urologia	DMO	41 - Monoblocco trattamenti	1	4		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Valeria Zaggia
10.320.- 05842	Piastra Operatoria Monoblocco 2 piano	DMO	41 - Monoblocco trattamenti	1	2		REPARTO OPERATORIO 10.320. REP.OPER			Valeria Zaggia
10.360.- 71532	Piastra Ostetrica	DMO	21 - Clinica Ostetrica	A	0	3 sale operatorie (A,B, C); 8 sale travaglio/parto (da "D" a "M"); 2 sale travaglio (N, O)	BLOCCO PARTO PUNTO NASCITA 10.150. BL.PAR			Paolo Mulfari

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Regolamento sul divieto di fumo

AMBULATORI									
Polimambulatorio CCA	DMO	61 - Centro Clinico Ambulatoriale	1	1					Valeria Zaggia
Poliambulatorio Monoblocco	DMO	41 - Monoblocco trattamenti	1	R					Agnese Brazzo
Poliambulatorio Piastra Policlinico	DMO	31 - Policlinico degenze	A/B	R					Margherita Boschetto
Ambulatori Ortopedia	DMO	20 - Divisione Ortopedica	B	0					Lara Pasqui
Servizio Ambulatoriale Chirurgico Giustiniano	DMO	54 - Giustiniano zona ovest		1					Lara Pasqui
Ambulatori Piastra Ginecologica	DMO	21 - Clinica Ostetrica	A	0					Paolo Mulfari
Poliambulatorio Pediatrico Pneumologia	DMO	18 - Pneumologia	1	0					Nereide Bertocco
Ambulatori 4° p Pediatria	DMO	23 - Clinica Pediatrica	A	4					Paolo Mulfari

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata in copia all'Albo di questa Azienda Ospedaliera di Padova per 15 giorni consecutivi dal

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 27/4/2021

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)

Copia composta di n°14 fogli (incluso il presente) della delibera n. 720 del 27/4/2021 firmata digitalmente dal Direttore Generale e conservata secondo la normativa vigente presso Infocert S.p.a.

Padova, li

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)
